Comune di Casamassima

(Città Metropolitana di Bari)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

n. 36 del 7 giugno 2016

L'anno duemilasedici e questo giorno sette del mese di giugno con inizio alle ore 17,30 circa nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio protocollo n. 10847 in data 01 giugno 2016, il CONSIGLIO COMUNALE in PRIMA convocazione per deliberare sulla PROPOSTA avente per OGGETTO: **Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 (art. 151 D.L.vo n.267/00 – art.10 D.L.vo n.118/2011)**

N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CESSA VITO (Sindaco)	SI	
2	BORRACCI PASQUA	SI	
3	ZIZZO ARIANNA	SI	
4	RELLA GIACINTO	SI	
5	MANZARI ANTONIO	SI	
6	NITTI GIUSEPPE	SI	
7	FERRI MARIA DOMENICA	SI	
8	VERNA STEFANIA	SI	
9	FORTUNATO DONATO	SI	
10	BELLOMO RAFFAELE		SI
11	NERO MARIA GIOVANNA	SI	

N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
12	RODI VITO		SI
13	LATROFA ANNA MARIA	SI	
14	PALMIERI MARIAGRAZIA	SI	
15	CARELLI VITO ORONZO		SI
16	PETRONI LUIGI		SI
17	CARAVELLA NICOLA	SI	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 04

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Maria Domenica FERRI.

Partecipa il Segretario Generale dr. LORE' Pietro che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e per il servizio riprese audio/video.

Il Presidente constatata la validità della seduta essendo i consiglieri intervenuti in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono altresì presenti, con funzione referente gli Assessori: BAGALA' Rocco, Barone Francesca, Cristantielli Giuseppe, Palmieri Andrea, Spinelli Antonia.

Sono, altresì, presenti in aula il dott. Patrizio Resta, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed il dott. Giuseppe Stano, componente il Collegio.

Si da atto che tutti gli interventi, se pur omessi dal corpo della presente deliberazione, sono integralmente contenuti nel Verbale di adunanza, cui si fa espresso rinvio per la loro puntuale conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, dopo la sospensione, risultano
PRESENTI 13
ASSENTI 4 (Bellomo, Rodi, Carelli, Petroni)

Preso atto che alle 21:50 entra il Consigliere Rodi
PRESENTI 14
ASSENTI 3 (Bellomo, Carelli, Petroni)

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione n. 16 del 16 maggio 2016, allegata, sulla quale sono riportati i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Uditi gli interventi degli Assessori Palmieri, Barone, Bagalà, Cristantielli, Spinelli;

Uditi i Consiglieri Nitti, Rodi, Carelli, Caravella, Manzari nei vari successivi e ripetuti loro interventi;

Uditi, ancora, i successivi e ripetuti interventi del Sindaco e di tutti gli Assessori;

Preso atto che alle 22:10 è entrato il Consigliere Petroni
PRESENTI 15
ASSENTI 2 (Bellomo, Carelli)

Preso atto che alle 23:50 è entrato il Consigliere Carelli
PRESENTI 16
ASSENTI 1 (Bellomo)

Preso atto che alle 00:00 e fino alle 00:10 assume la Presidenza il Vice Presidente Consigliere Caravella, assente la Presidente Ferri;

Uditi i Consiglieri ed i Capigruppo in sede di dichiarazione di voto;

Petroni: contrario
Verna, favorevole
Carelli, contrario
Palmieri, contrario
Latrofa, contrario
Caravella, contrario
Nitti, contrario
Nero, favorevole
Manzari, favorevole

Posta in votazione la proposta e con voti espressi in forma palese a mezzo di sistema elettronico di voto nominale, proclamati dal Presidente con il seguente esito:

PRESENTI 16
ASSENTI 1 (Bellomo)
VOTANTI 16
FAVOREVOLI 8 (Cessa, Borracci, Zizzo, Rella, Manzari, Nero, Fortunato, Verna)

CONTRARI 7 (Rodi, Latrofa, Palmieri, Carelli, Petroni, Caravella, Nitti)
ASTENUTI 1 (Ferri)

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimento conseguenti, con separata, favorevole ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/00.-

Al termine, nulla essendovi più a deliberare, la seduta viene chiusa alle ore 02:15 circa.-

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 16/05/2016

ISTRUTTORIA: Servizio Gestione economico- Finanziaria
OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; □
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; □
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, □fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*".

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 05/05/2016 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 169 della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purche' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Ritenuto, pertanto, di confermare le aliquote e le tariffe relative all'IMU, alla TASI e ai tributi minori, così come approvate con deliberazione C.C. n. 37 del 03/09/2015 e con deliberazione G.C. n. 66 del 16/05/2005 (TRIBUTI MINORI);

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo

per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711);
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Richiamata la Delibera Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2016 avente ad oggetto: "*D.Lgs. 12 aprile 2006, Nr.163 – art. 126 comma 2 ed art. 128- DM 24/10/2014. Adozione del Programma Triennale OO.PP- 2016/2018 e dell' Elenco Annuale 2016*;

Considerato che da una più attenta analisi delle necessità attuali, si ritiene di dover revocare la realizzazione dell'opera "*Realizzazione nuova scuola elementare via Raffaello Sanzio*";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

a. delibera Consiglio Comunale n. 26 del 27/5/16 avente ad oggetto: "*Rendiconto esercizio Finanziario 2015 e relazione ex art. 151 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione*";

b. delibera Giunta Comunale n. 35 del 14/04/2016 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011*";

c. delibera C.C. n. 15 del 28/04/2016 avente ad oggetto: " TARI 2016- *Piano economico-finanziario*";

d. delibera C.C. n. 16 del 28/04/2016 avente ad oggetto: "*TARI 2016. Tariffe e scadenze*";

e. Delibera Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2016 avente ad oggetto: "*D.Lgs. 12 aprile 2006, Nr.163 – art. 126 comma 2 ed art. 128- DM 24/10/2014. Adozione del Programma Triennale OO.PP- 2016/2018 e dell' Elenco Annuale 2016*, così come integrata dal presente provvedimento;

f. Delibera G.C. n. 41 del 14/04/2016 avente ad oggetto: "*Piano annuale 2016 e triennale del personale anni 2016-2018. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e mobilità collettiva ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001. Conferma dotazione organica.*";

g. Delibera G.C. n. 53 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "*Servizi A Domanda Individuale Esercizio 2016- Determinazione tariffe e percentuali di copertura*";

h. Delibera G.C. n. 52 del 29/04/2016 "*Ripartizione Proventi Derivanti Da Accertamento Di Violazioni Delle Norme Del Codice Della Strada Ex Art. 208 Del C.D.S.*";

i. Delibera G.C. n. 51 del 29/04/2016 "*Determinazione del Prezzo Di Cessione Delle Aree E Fabbricati Da Destinarsi A Residenza Ed Attività Produttive E Terziarie- Anno 2016*";

j. Delibera G.C. n. 55 del 05/05/2016 "*Nuova definizione del valore aree edificabili ai fini IMU- anno 2016*";

k. Delibera C.C. N. 35 del 7/6/2016 "*TASI 2016- Costo dei servizi indivisibili e conferma delle aliquote ex art. 1, comma 169 della l. 296/2006*";

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, pervenuto in data 30/5/2016 prot. n. 10601/16, allegato alla presente deliberazione (all. L);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria, unitamente alla nota integrativa al Documento Unico di Programmazione;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	2.719.285,22	=====	I	Spese correnti	11.169.072,91	14.110.161,39
I	Entrate tributarie	9.595.060,52	15.571.863,61				
II	Trasferimenti correnti	502.089,78	585.182,26	II	Spese in conto capitale	15.552.088,55	14.942.748,23
III	Entrate extratributarie	758.137,18	942.126,51	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	13.207.307,44	13.736.950,34				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
	ENTRATE FINALI	24.062.594,92	30.836.122,72		SPESE FINALI	26.721.161,46	29.052.909,62
VI	Accensione di prestiti	1.528.481,33	1.540.324,49	IV	Rimborso di prestiti	197.895,83	197.895,83
VII	Anticipazioni di tesoreria			V	Chiusura anticipazioni di tesoreria		
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	3.205.000,00	3.337.891,69	VII	Spese per servizi per conto di terzi	3.205.000,00	3.373.813,18
	TOTALE	28.796.076,25	35.714.338,90		TOTALE	30.124.057,29	32.624.618,63
	Avanzo di amministrazione	✗	=====		Disavanzo di amministrazione		=====
	TOTALE ENTRATE	31.560.823,47	42.568.671,70		TOTALE SPESE	30.124.057,29	32.624.618,63

9

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
5. di revocare la realizzazione dell'opera "*Realizzazione nuova scuola elementare via Raffaello Sanzid'*, prevista nella Delibera Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2016 avente ad oggetto: "*D.Lgs. 12 aprile 2006, Nr.163 – art. 126 comma 2 ed art. 128- DM 24/10/2014. Adozione del Programma Triennale OO.PP- 2016/2018 e dell' Elenco Annuale 2016;*
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, e dell'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, sono confermate per l'anno 2016 le aliquote e le tariffe IMU, TASI e tributi minori;
7. di dare atto che, al presente provvedimento, è altresì allegato il parere reso dal Collegio dei Revisori;
8. di dare atto che l'indirizzo internet di cui alla lett. A) comma 1, dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000 è il seguente:

http://comune.casamassima.ba.it/amministrazione-trasparente/bilanci/196-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

****

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole

Casamassima, 16/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
dott.ssa Giacomina GIUSTINO

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole

Casamassima, 16/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
dott.ssa Giacomina GIUSTINO

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE	*IL PRESIDENTE*
F.to dott. Pietro LORE'	F.to dott.ssa Maria Domenica FERRI

PUBBLICATA all'albo On Line a partire dal - 9 GIU. 2015

Visto: *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO* — *L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE*

F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO — F.to Sig. Vincenzo BELLOMO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione rimarrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

dal - 9 GIU. 2015 al 24 GIU. 2015 (art. 124 co. 1 D.Lgs 267/00)

CHE è divenuta **ESECUTIVA** il - 9 GIU. 2015

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 co. 3 D.Lgs 267/00)

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/00)

Lì, - 9 GIU. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, - 9 GIU. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Carmela FATIGUSO